



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N. 70

ANNO 1979

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

CASSA DI RISPARMIO
DI CARRARA

Res. a CARRARA Via ROMA

LOCALITÀ MARINA VIA N. SAVERIO N.

SEZIONE FOGLIO 41 MAPPALE 3393

LICENZA EDILIZIA DEL 6 GIUGNO 1979 N. 139

COMMISSIONE EDILIZIA N. 43 DEL 1-12-78

N. PROTOCOLLO 29905/2424 N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" " "

III RINNOVO

" " "

TAGLIANDI N.

386

ALLINEAMENTO richiesto e RIASCIATO IL 12/12/1979

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 12-12-1979	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI		
	C	LAVORI ULTIMATI		
note :				

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. del ..	5	licenza n. dei ..
2	licenza n. del ..	6	licenza n. del ..
3	licenza n. del ..	7	licenza n. del ..
4	licenza n. del ..	8	licenza n. del ..

PROCEDIMENTI A CARICO

1° VERBALE DIFFORMITÀ del
2° VERBALE DIFFORMITÀ del
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del

Marca da bollo da L. 700

Diritto rimborso stampati L. 300

Arrivo al Protocollo Generale

N. di pratica d'Archivio

ANNO

197

Arrivo all'Uff. di Igiene

Visto 21 MAR. 1979 (2° sol)

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2424

Data 17 NOV. 1978

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>BIMONELLI LUIGI</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>13/6/39</u> domiciliato in <u>VIA REGGIO</u> Via <u>GALLERIA D'AZEGLIO</u> Civ. N. Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>Alberto Parri</u> di professione <u>Ingegnere</u> residente a <u>Gallena d'Azze, CARRARA</u> Civ. N. iscritto all'Ordine Professionale <u>Ingegnere</u> della <u>178</u> N. Ord.

chiedono alla S.V. la licenza di (a) RISTRUTTURARE

un fabbricato ad uso (b) CIVILE Abitazione

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina di Carrara</u> Via <u>Marzio Suro, n. 5, S. Sordani</u> Mappale <u>3393</u> Sez. Foglio N. <u>41</u>
------------------------------	---

1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 2 tavole

2) Relazione sanitaria.

3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano

4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

25 GIU. 1979

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.

del N.

Visto del C. Z. I. A. o Consorzio Carrione

del N.

3364.000 6.263.140	OPERE DI URBANIZZAZIONE COMUNE DI CARRARA L. UFFICIO URBANISTICA REV. N. <u>VISTO PER DEC. N. 1000/78</u> A COSO DI COSTRUZIONE LETTERE LIBERATORIE Ha assolto agli oneri di cui alla legge 10 / 28 - 1 - 77 con ENEL ☐ ATIA ☐ ITALGAS ☐ reversale n° <u>1385</u> del <u>4 GIU 1979</u> CESSIONE TERRENO del <u>9.627.140</u> di L. Il Funzionario Incaricato mq. mapp. Sez.
-----------------------	--

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

ANDO PROVINCIALE

MARSA-CA

Al sensi del " ...
TULLA-OSTA per quanto rig ...
Incendi, all'approvazi ...

IL COMANDANTE

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 418

Superficie coperta { Esistente mq. 288.50
 Progetto mq. Rapporto di copertura 0.69
 Totale mq.

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. 2449 Esistente
 mc. -8570 Progetto
 mc. 2379 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 2379

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 5.69

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml.
 Lato Sud ml.

Lato Ovest ml. Lato Est ml. 1.20Distanza minima dal filo stradale ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>3</u>	ml. <u>10.40</u>	ml. <u>16</u>	r. <u>0.55</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u> </u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>3.50</u>
Secondo Piano	ml. <u>3.30</u>
Terzo Piano	ml. <u>3.50</u>
Quarto Piano	ml. <u> </u>
Quinto Piano	ml. <u> </u>
Sesto Piano	ml. <u> </u>
Attico	ml. <u> </u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq. <u> </u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq. <u> </u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq. <u> </u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq. <u>418</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE <u>esistente</u>					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc. <u>Progetto</u>				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	<u>appart.</u>	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u> </u>								
Terreno o Rialz.		<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>		<u> </u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>
Secondo	<u>2</u>	<u>9</u>	<u>6</u>			<u>1</u>	<u>5</u>	<u>7</u>	
Terzo	<u>2</u>	<u>8</u>	<u>2</u>			<u>2</u>	<u>7</u>	<u>5</u>	
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni
 Muratura *mattoni pieni*
 Copertura *kylo*
 Tinteggiatura *al gesso*
 Rivestimenti *piastrelle d'ceramica*
 Serramenti *legno ed alluminio anodizzato*
 Ringhiere *ferro forgiato*
 Pavimenti *piastrelle d'ceramica*

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

[Signature]

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

[Signature]
 DOTT. ING. A. DAZZI
 ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA

L' ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]
 DOTT. ING. A. DAZZI
 ALBO DEGLI INGEGNERI - CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL' UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento	Data del frazion.	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume			
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²			
Parere dell'Ufficio d'Igiene				
<i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> favorevole (2 ^{da} sol) <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> favorevole (3 ^a sol) <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i>				
L'UFFICIALE SANITARIO				

Il 27/3/79

Carrara li 14 NOV 1978

Informativa di P. R. G. C.

Trattato di ristrutturazione - Effetto in area di
campamento occorre atto di sottomissione registrato
a una richiesta espressa di soluzione delle migliori affi.
NOTA DELL' INGEGNERE CAPO effetti di un eventuale esproprio - si crea
una scala e si ferma la prima -
alla C.E. si alla regione V. Lupini 16/11/78
V. Amici 16/11/78

Vedere 29/11/78 modificare nelle destinazioni
27 NOV. 1978; rinviare alla C.E. la seconda soluzione V. Amici
Lupini 28/11/78
29/11/78

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. 42 del 17/11/78)

rinviare richiedendo un soluzione
prima di quella attuale e che le nuove destinazioni

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. 43 del 1-12-78)

Parere favorevole alla seconda soluzione

Vedere la III Soluzione che essendo limitate le lavori
interni di ristrutturazione e quelle effettuate dalla E.E. e più
modeste e quindi apprezzabile senza sulla scorta del parere del 1/12/78

ita bene V. Lupini 16/11/78
visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

A condizione che non
venga mutata l'attuale
destinazione d'uso

ACCOLGIE IL SINDACO

li V. Amici 25/11/78
V. Lupini 25/11/78



rimborso stampati L. 900

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

Ind. Varignin
2.00
#2515/79

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
24 MAG 1979 103 C
ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICO Fascicolo N. 103 Data 24 MAG 1979

OGGETTO: Domanda di esame della III^a Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze
I sottoscritti o

C.F. SMNLGU39H1358320 Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>SIMONELLI LUIGI</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>13/6/39</u> nato a _____ Li _____ domiciliato in <u>VIA REGGIO</u> via <u>GALLERIA D'AZEGLIO</u> Civ. N. _____ Tel. _____
C.F. D22LRT38A310832R Progettista delle opere	Sig. <u>ALBERTO DAZZI</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>31-10-31</u> di professione <u>INGEGNERE</u> residente a <u>GALLERIA D'AZEGLIO</u> Via _____ Civ. N. _____ iscritto all'Ordine Professionale <u>INGEGNERE</u> della <u>MS</u> N. Ord. <u>102</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la III^a soluzione
del progetto presentato in data 5-11-78
per un fabbricato ad uso (B) CIVILE ABITAZIONE sito a MARINA DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Localita <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>N. SAURO ANG. V. GARIBOLDI</u> Mappale <u>3393</u> Sezione _____ Foglio <u>41</u>
------------------------------	---

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 1 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

ALBERTO DAZZI INGEGNERE CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati. specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	418	418	418
Superficie coperta	mq.	288,50	288,50	288,50
Rapporto di copertura	1/	0,69	0,69	0,69
Volume esistente (E)	mc.	2449	2449	2449
Volume di progetto	mc.	- 70	- 70	- 70
Volume totale (F)	mc.	2379	2379	2379
Volume totale (compreso piano interrato) mc.				
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	5,69	5,69	5,69
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	1,90	1,90	1,90
	Lato Ovest ml.	filo strada	filo strada	filo strada
	Lato Nord ml.	-	-	-
	Lato Sud ml.	filo strada	filo strada	filo strada
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.			
ALTEZZA	ml.			
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	418	418	418

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3,50		2	2	2	3,50	0	2	1	2	3,50		2	2	2
Secondo	3,30	2	9	6	0	3,30	0	5	3	2	3,30	2	9	6	0
Terzo	3,00	2	8	2	0	3,00	2	8	2	0	3,00	2	8	2	0
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.